

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"Una vasta campagna per la salvaguardia della pace e per la denuncia delle criminose macchinazioni dei provocatori di guerra ha attualmente una importanza preminente...  
STALIN

## L'OPPOSIZIONE DEL PAESE METTE IN CRISI LA POLITICA DI DE GASPERI

# Ottantacinque deputati d.c. negano i pieni poteri al governo

Dieci ore di drammatica riunione del gruppo d.c. - Malgrado un sistema intimidatorio di votazione, 30 deputati votano contro e 55 si astengono - 29 si assentano dalla votazione - Penoso discorso di De Gasperi - Un'interrogazione del sen. Giovanni Conti

### LAVORI DEL CONSIGLIO MONDIALE DELLA PACE

## Un incontro a 5 chiesto a Berlino

Cinque proposte di Kuo Mo-jo L'intervento di Giuliano Pajeta

### CRISI IN ATTO

Il progetto di legge per la delegazione al governo di emanare norme sulle attività produttive e di consumo è stato presentato alla Camera dall'on. De Gasperi nella seduta del 12 gennaio. Era una richiesta di pieni poteri, per la quale veniva domandata la discussione con urgenza. Sono passati 43 giorni, siamo al 24 febbraio e la richiesta del Governo non è stata ancora accolta. Anzi la Commissione speciale nominata dalla Camera, che doveva inviarsi la sua relazione all'assemblea entro 30 giorni, non ha ancora iniziato l'esame del progetto. E' stato questo un primo scacco politico subito dal governo, e questo scacco esso lo ha ricevuto dalla stessa maggioranza, ieri sera infatti lo sforzo disperato di De Gasperi per raccogliere intorno al progetto di delega almeno la unanimità del suo gruppo ha ricevuto una grave delusione. Malgrado i ricatti, le pressioni, le intimidazioni, 85 deputati democristiani hanno negato il loro consenso alla delega dei pieni poteri. C'è stato un voto, certo, ma non si può dire che De Gasperi esca nettamente indebolito. Risultava da questo voto che il governo non ha la sicurezza di disporre in ogni occasione della maggioranza parlamentare, che sino a ieri aveva sfruttato per imporre le sue decisioni. Certo, è infatti, come provano i clamorosi risultati della votazione sull'ordine del giorno, una crisi profonda è in atto in seno al partito di maggioranza. Oggi il governo ha visto duramente scosse le sue basi parlamentari. Se l'on. Ambrojo in il solo a votare la sfiducia nel mese di dicembre, oggi i deputati ribelli alla direzione governativa si sono moltiplicati, ed hanno dato alle loro azioni un nuovo vigore. Le incertezze ed esitazioni che si manifestarono nel gruppo e nell'aula, sull'indirizzo di politica estera, in occasione della discussione sulla mozione Giavi, hanno in breve tempo acquistato, particolarmente in rapporto ai problemi economici posti dalla legge di delega, una maggiore consistenza. Il popolo italiano ha espresso, in queste ultime settimane con grandi e forti manifestazioni, la sua profonda avversione alla politica di guerra e di asservimento allo straniero praticata dal governo. Le giornate del 17 e 18 gennaio hanno offerto la dimostrazione della profondità e varietà del movimento popolare per la pace. Il malcontento delle masse popolari per le conseguenze economiche della politica di guerra si è fatto sempre più vivo e rancoroso. Il Paese ha avvertito che la politica atlantica non è una politica di difesa della pace, come si affermò dai suoi proponenti, ma una politica di guerra, che può automaticamente trascinare l'Italia alla catastrofe. Il deputato di maggioranza hanno sentito la spinta di questa crescente pressione popolare; la protesta del popolo è giunta anche a loro e ha imposto alla loro attenzione i problemi essenziali della vita nazionale, i problemi del lavoro e della occupazione, che non possono essere più oltre rimandati. Alle prese con la resistenza della sua stessa maggioranza, il governo ha cercato di soffocare con ogni mezzo il dibattito all'interno del gruppo, e soprattutto di impedire che esso fosse trasportato nell'aula, dove poteva acquistare nuovo e maggiore significato ed aprire, in collegamento all'azione dell'opposizione, nuove prospettive alla situazione politica italiana. Mantenere ed elevare la barriera repressiva contro il dibattito popolare, ed imporre il collegamento e la convergenza di azione tra l'opposizione popolare ed i centri di resistenza e di opposizione all'interno della sua maggioranza, ricorrere agli strumenti di provocazione ed alle tattiche di divisione, questo è sempre il massimo obiettivo che si propone il governo. Perciò, per evitare che il dibattito nell'aula possa diventare un incontro e un dialogo, l'azione del governo è volta essenzialmente ad avvilire la discussione parlamentare e a mortificare ed abbassare il funzionamento dell'istituto, ad impedire che dal gruppo e dal corridoio la discussione passi nell'aula. Così, nella discussione sul progetto che autorizza la spesa di

230 miliardi per il riarmo, si discorse di Luigi Longo, di Lombardi, di Alicata, di Giuliano Pajeta, di Cacciatore, di Giolitti, di Pesenti, ricchi di argomentazione e di elevato spirito nazionale, agli importanti discorsi di Giavi e di Giannato, il governo e la compiacente direzione del gruppo democristiano hanno opposto l'ostentato e maleducato disinteresse del ministro, il vuoto organizzativo nell'aula ed infine gli interventi vergognosi di un Meli, di un Amosino, di un Ceconi, ai quali con troppo scoperta indifferenza era stato affidato il compito non di opporre argomenti ad argomenti, ma di svolgere opera aperta di provocazione.

Rifiuto degli oratori più qualificati della varie correnti democratico-cristiane di appoggiare con i propri discorsi l'opera dei ministri più discussi, Pacciardi e Togni, o volontà della direzione del gruppo di fuggire il confronto, per evitare il dialogo: è evidente che siamo di fronte ad una svalutazione in atto dell'istituto parlamentare. Il Parlamento, perfino con la maggioranza del 18 aprile, diventa un impedimento pericoloso al governo, che ha bisogno di avere le mani libere per condurre una politica che urta le aspirazioni e gli interessi delle grandi masse popolari. Il governo De Gasperi domanda alla maggioranza solamente i voti massicci, la ratifica senza discussione dei suoi provvedimenti, la possibilità di agire in regime di pieni poteri, per essere più libero richiede senz'altro la delega, l'abdicazione del Parlamento ai suoi diritti.

Se il governo è riuscito ad impedire che il dibattito avvenga in Parlamento, non ha potuto però impedire che in queste settimane esso si accendesse nel Palazzo della Camera, e nei villaggi, non ha potuto impedire che si accuassero le critiche, si manifestassero nuove opposizioni. La crisi del gruppo parlamentare democristiano non è che una eco di questi avvenimenti. Noi, che da tempo veniamo denunciando l'attacco al sistema costituzionale della politica governativa e contro di esse abbiamo guidato la massa alla lotta e alla resistenza, proponiamo ancora una volta agli italiani onesti e a tutti i lavoratori di unirsi per arrestare la politica di guerra e di miseria e dare finalmente all'Italia un governo italiano.

Nel Parlamento, e contro la politica carottrice e intimidatrice del governo De Gasperi, è necessario porre al centro del dibattito la voce del popolo, che domanda di pace, di lavoro e di libertà; è necessario esaminare ogni concreta possibilità di una soluzione, che risponda ai voti e ai bisogni del Paese. Da parte nostra non si respinge nessuna proposta che tenga conto di quelle esigenze e si preoccupi di dare al Paese condizioni, persino i quattro punti dell'ordine del giorno De' Cucchiaio, che possono offrire una piattaforma di discussione attorno a questi problemi di massima importanza per la vita del popolo italiano.

Su tali problemi è possibile ed è necessario realizzare un incontro e una convergenza d'azione tra quanti ritengono che la questione centrale per il nostro Paese sia sempre quella di unire tutte le energie per potere efficacemente, nella libertà e nella indipendenza, combattere la disoccupazione, e dare lavoro ai due milioni e più di disoccupati. Condizioni essenziali per questa azione concordata contro la miseria sono la difesa della pace, il consolidamento delle istituzioni repubblicane, il superamento delle artificiali barriere opposte dall'anticomunismo atlantico.

**GIORGIO ALENZOLA**

### La clamorosa votazione

La crisi che ormai da mesi mina alle basi l'attuale compagine governativa ha avuto ieri una manifestazione aperta, clamorosa, senza precedenti: ben 85 deputati democristiani, nell'aula di Montecitorio, hanno negato la propria fiducia all'attuale governo e a De Gasperi, proponendosi contro la concessione della delega dei pieni poteri esecutivi al governo stesso. Esattamente 30 deputati hanno espresso voto contrario al governo: 55 si sono astenuti, negando in tal modo anch'essi la fiducia. Un primo commento subito si è imposto: la attuale compagine governativa non

verificato. Mai si era avuta, in seno al gruppo democristiano, una votazione altrettanto drammatica, né mai De Gasperi, nella storia dei suoi molteplici ministeri, si era trovato di fronte a una così vasta ed esplicita opposizione.

Nelle prime ore della mattina, quando il gruppo democristiano si riunì per l'annunzio della notizia, le messe in giro ad arte e pubblicate da tutta la stampa ufficiale e "indipendente", davano l'impressione che il gruppo democristiano si sarebbe sgomitato e che almeno una ventina di deputati avrebbero votato la sfiducia al governo sulla base dell'ordine del giorno presentato dal gruppo. Ma gli osservatori più avveduti cominciarono a pensare diversamente non appena fu noto il nuovo discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio per convincere i suoi a non avvalorare la

teza dell'esistenza di una "crisi atlantica".

Tale discorso è stato infatti di una penosa debolezza. De Gasperi si è visto costretto, in particolare dalla posizione assunta da Gronchi (e ciò spiega il velenoso attacco sferrato da Scelba contro il Presidente della Camera) a cercare di giustificare sul terreno del fatto la politica: ed è andato incontro, come sempre gli accade quando scende su un tale terreno, a una confessione di completo fallimento. Egli ha ammesso che l'attività del governo nel campo sociale di questi ultimi due o tre anni è stata "deficiente", che qualche lato negativo, ha fatto ricorso ai noti argomenti sulla "povertà" naturale dell'Italia, sulla "esubérance demografica" e su altre "difficoltà oggettive". E quando ha tentato di illustrare la

### LOTTA PER LA PRODUZIONE DI PACE LOTTA PER IL BENESSERE POPOLARE

**SEI MILIONI di famiglie di inquilini e due milioni e mezzo di senza tetto si battono per il rinvio dell'aumento dei fitti e per il blocco degli affitti.**

**600.000 METALLURGICI** lottano in tutto il Paese per la difesa e lo sviluppo dell'industria metalmeccanica minacciata. Alla testa della lotta, 12.300 dipendenti dell'OTO e 1.000 dipendenti della Termomeccanica di Spessa, le maestranze dell'ILVA di Bolzaneto, 4.000 lavoratori delle Reggiane, i quali gestiscono direttamente le fabbriche. A Napoli la lotta contro la smobilizzazione investe la IMM-Bufoia, la Rueping, l'ex-Ansaldo di Pozzuoli.

**60.000 LAVORATORI** della FIAT, 15.000 della Pirelli, le maestranze della Buioni di Sarpespolo sono in azione contro il supersfruttamento.

**I 300.000 ABITANTI** dei 21 Comuni del Delta Padano si battono da mesi per la rinascita della loro zona, per lavori produttivi e di risanamento.

**Lottiamo uniti per il Piano del Lavoro!**  
**Non una lira per il riarmo!**

attività concreta del governo per combattere la disoccupazione e la miseria crescente, si è trovato in mano un pugno di mosche: un pretesto "incremento" delle costruzioni edilizie (il promesso infusione dalla emigrazione, promesse di elemosine, di eventuali rimborsamenti).

Discorso vuoto e perfino disprezzato: e come tale esso è stato subito valutato. Di fronte ai due milioni di disoccupati, al senno del paese, al depauperarsi dell'economia nazionale, alla crisi industriale, all'ondata di malessere e di disagio che invade il Paese, al crescere dei prezzi e del costo della vita, un tale discorso non poteva non sortire un risultato controproducente, confermando l'abisso che divide l'attuale governo dalle necessità nazionali e dalla volontà quando ha tentato di illustrare la

raziale della società che dovrebbe prendere la delittuosa decisione. La lotta che essa segue ad un solo giorno di distanza, la decisione di liquidare l'OTO Melara di La Spezia. Mentre gli operai, gli impiegati, i tecnici delle Reggiane e dell'OTO conducono da cinque mesi una eroica lotta contro un forzoso numero di licenziamenti, oggi il governo e in gruppi mo-

lipolitici annunciano non più solo licenziamenti ma addirittura licenziamenti di massa. L'attuale totale liquidazione delle due fabbriche.

La Segreteria della Fiom ha subito informato la Segreteria della CGIL della gravissima minaccia che pesa sull'OTO Melara. Il segretario della CGIL, Giuseppe Marone, ha come già sull'ILVA di Bolzaneto, sull'IMM Bufoia di Napoli e sulle officine di Savigliano e della situazione gravissima del numero di licenziamenti di massa e meccaniche grandi, medie e piccole in tutto il Paese. Le Segreterie della CGIL e della Fiom hanno immediatamente deciso di inviare un telegramma al presidente del Consiglio per chiedere un colloquio urgente per i primi giorni della prossima settimana. Nel telegramma si situano i problemi e la gravità delle situazioni attuali che minacciano la possibilità di esistenza di molte migliaia di lavoratori e compiono la stessa base dell'industria nazionale. Il telegramma ricorda anche le ripetute proposte organiche e dettagliate che la CGIL e la Fiom avanzarono al governo ieri mattina intanto a Reggio Emilia - quasi come appello - della decisione di liquidazione totale delle Reggiane - la direzione dello stabilimento ha fatto sospendere l'erogazione dell'energia e delle decisioni del loro Comitato d'azione di lavorare per impedire alle maestranze di mettere in atto la loro decisione di iniziare dal primo marzo prossimo la produzione in serie del trattore R.50.

Il ministro del Lavoro Marazza ha voluto ieri aggiornare le trattative per la Reggiane a mercoledì prossimo appunto in attesa della riunione dei soci che avrà luogo lunedì.

Anche per la Ginori di Doccia (Firenze) le trattative non hanno portato ancora ad alcun risultato ed il ministro Marazza ha convocato le parti per martedì prossimo.

### Le immediate richieste degli statali per un giusto aumento degli stipendi

**Gli stipendi minimi sono inferiori alle spese di sola alimentazione - I dipendenti dell'aviazione civile sono scesi in sciopero**

La Federazione nazionale degli statali - ha ieri informato la CGIL - ha deciso la convocazione urgente del proprio Comitato direttivo per decidere sull'azione da condurre, insieme a tutti i pubblici dipendenti, per il miglioramento delle loro condizioni economiche e per la difesa delle libertà sindacali.

La riunione avrà luogo sabato prossimo 3 marzo a Roma.

In merito al problema economico continuo comunicato dalla CGIL, - com'è stato già reso noto con precedenti comunicati, tutte le Federazioni e i Sindacati nazionali alla CGIL, hanno concordato le seguenti immediate richieste delle categorie:

1) Aumento retributivo, che assicuri un minimo almeno sufficiente agli essenziali bisogni di vita, e retribuzioni proporzionate ai rispettivi gradi e responsabilità. E' da tener presente che gli stipendi minimi degli statali risultano inferiori di circa 5000 lire alle stesse spese indispensabili per la sola alimentazione, secondo i prezzi calcolati dallo stesso Istituto centrale di statistica.

2) Ripristino della scala mobile, con un congegno che sia più sensibile alle effettive variazioni del costo della vita. Estensione della scala mobile ai pensionati.

In relazione a queste richieste, tutte le Federazioni e i Sindacati

ledì prossimo appunto in attesa della riunione dei soci che avrà luogo lunedì.

Anche per la Ginori di Doccia (Firenze) le trattative non hanno portato ancora ad alcun risultato ed il ministro Marazza ha convocato le parti per martedì prossimo.

**Situazione intollerabile**

Altre notizie, giunte ieri a completare il quadro della criminalità sociale, riguardano il gruppo ferroviario. Il segretario della CGIL, Giuseppe Marone, ha come già sull'ILVA di Bolzaneto, sull'IMM Bufoia di Napoli e sulle officine di Savigliano e della situazione gravissima del numero di licenziamenti di massa e meccaniche grandi, medie e piccole in tutto il Paese. Le Segreterie della CGIL e della Fiom hanno immediatamente deciso di inviare un telegramma al presidente del Consiglio per chiedere un colloquio urgente per i primi giorni della prossima settimana. Nel telegramma si situano i problemi e la gravità delle situazioni attuali che minacciano la possibilità di esistenza di molte migliaia di lavoratori e compiono la stessa base dell'industria nazionale. Il telegramma ricorda anche le ripetute proposte organiche e dettagliate che la CGIL e la Fiom avanzarono al governo ieri mattina intanto a Reggio Emilia - quasi come appello - della decisione di liquidazione totale delle Reggiane - la direzione dello stabilimento ha fatto sospendere l'erogazione dell'energia e delle decisioni del loro Comitato d'azione di lavorare per impedire alle maestranze di mettere in atto la loro decisione di iniziare dal primo marzo prossimo la produzione in serie del trattore R.50.

La Segreteria della Fiom ha subito informato la Segreteria della CGIL della gravissima minaccia che pesa sull'OTO Melara di La Spezia. Mentre gli operai, gli impiegati, i tecnici delle Reggiane e dell'OTO conducono da cinque mesi una eroica lotta contro un forzoso numero di licenziamenti, oggi il governo e in gruppi mo-

### Il dito nell'occhio

**Indiscrezioni**

«Aggiungiamo infine, senza abbandonarci ad anticipazioni indiscrete, che nel primo incontro avvenuto fra gli esecutivi del due partiti si è proceduto ad un primo scambio di idee». Dalla Giubbia. «Informazioni di prim'ordine: nei primi incontri accessero giocati a

**Itinerari romani**

«Entrata da Porta Pia l'Italia impiegò sessanta anni per arrivare al "giusto" che, arrivato a San Pietro, l'Italia di De Gasperi è entrata in guerra e non vuole più scendere fuori».

**Il fessò del giorno**

«Non erano trascorsi ventiquattrore dall'annuncio dato dal generale Marshall, che il Governo degli Stati Uniti intende inviare entro quest'anno altre quattro divisioni in Europa, e che a Washington sarà stato deciso di "meritare" il merito morale». Quelle divisioni hanno una missione politica e morale», Luigi Virgilio, dal Popolo.

**ASMODEO**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BERLINO, 23. - Si è iniziata oggi la seconda fase dei lavori del Consiglio, con una riunione delle commissioni che devono presentare, tra qualche giorno, le risoluzioni finali al Consiglio riunito in seduta plenaria. Contemporaneamente, continuano alla tribuna gli interventi dei rappresentanti. Ieri abbiamo informato delle proposte presentate da Ives Farge per un incontro internazionale contro il riarmo della Germania, "incontro che possa esprimere una volontà che sia comune a menti lontane l'una dall'altra, ma che siano però oggi d'accordo nel reclamare la condanna del riarmo tedesco e nell'invitare solennemente le grandi potenze a riunire la conferenza dei quattro, nel più breve tempo possibile».

Oggi abbiamo avuto un'altra seduta di proposte presentate dal vicepresidente del Consiglio cinese, Kuo Mo Jo. Esse sono le seguenti:

1) Il Consiglio Mondiale della Pace emanare la risoluzione sull' "assemblea generale dell'ONU" che designa la Repubblica Popolare

chinese come "aggressore" (in relazione a questa proposta è da mettere un importante intervento del delegato brasiliano Borsari, il quale si è dichiarato convinto che i popoli dell'America Latina saranno d'accordo con le parole di Kuo Mo Jo e che essi si uniranno pertanto, agli sforzi di tutti gli altri popoli "al fine di esigere che le Nazioni Unite tornino sulla loro decisione". Borsari ha affermato che i movimenti della pace, nell'America Latina, dovranno condurre un'azione affinché, su questo problema, i governi americani assumano posizioni di indipendenza e di saggezza);

2) Il Consiglio Mondiale inviti i governi dell'URSS, della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, a convocare una conferenza dei quattro, nel più breve tempo possibile».

tagli per il lavoro e la produzione, e la lotta contro il supersfruttamento in corso alla Fiat, alla Pirelli e nello stabilimento Buioni di Sarpespolo in provincia di Arezzo. Lottando contro l'assalto del premio di produzione, i sottoposti, le maestranze di queste fabbriche rivendicano l'assunzione di manodopera disoccupata e possono implementare un ulteriore peso per i lavoratori attualmente dipendenti. Ieri negli stabilimenti Pirelli della provincia di Milano i lavoratori hanno effettuato uno sciopero di quattro ore per chiedere l'assunzione di disoccupati, la eliminazione delle ore straordinarie, l'aumento del premio di produzione.

Anche le Commissioni Interne degli stabilimenti del complesso FIAT di Torino riuniti in assemblea generale hanno riaffermato la ferma volontà delle maestranze di battersi per ottenere la limitazione del supersfruttamento chiedendo l'assunzione di 8000 lavoratori disoccupati, l'aumento dell'incentivo, la eliminazione delle ore straordinarie.

### RISPOSTA POPOLARE ALLE INSULSE CALUNNIE

## 4.052 nuovi iscritti al PCI in un mese e mezzo a Napoli

**1366 cittadini entrano nel Partito a Crotona, 1069 a Viterbo e 1060 a Livorno**

A coloro che parlano di "simboli di disgregazione" del P.C.I. in seguito al trattamento di Magnani e Cucchiaio, e fra essi non circa 1000 donne.

Dieci nuove sezioni sono state costituite in provincia di Rieti, in altrettanti paesi in cui non esistevano finora sezioni del Partito. Altre sezioni della provincia hanno compiuto grandi passi in avanti nella campagna di reclutamento. Alla Sezione di Granari hanno aderito 70 nuovi compagni, a quella di Limiti di Greccio 18. A Castelfranco fra i nuovi iscritti vi è anche l'ex-segretario della locale sezione della D.C.

Quattordici nuovi compagni sono stati reclutati a Nuoro e 7 a Budoni. Novanta nuove iscrizioni vengono segnalate da Aquila. In provincia di Chieti sono stati reclutati oltre 100 lavoratori, fra cui 62 dalla cellula dell'Incoronata.

A pochi giorni dalla sua costituzione la Federazione di Crotona del P.C.I. ha potuto annunciare una prima grande vittoria: il reclutamento di ben 1366 nuovi compagni.

Notevolissimi successi sono stati anche conseguiti dai comunisti di Livorno i quali, dal giorno della tragica scomparsa dei compagni Barontini, Leonardi e Franzoni, hanno resistito in loro ordine, e in risposta ai traditori del Partito e della classe operaia, 1060 nuovi iscritti.

La Segreteria della Federazione del P.C.I. di Viterbo ha telegrafato alla Direzione del Partito ed al Comitato regionale:

«Annunciamo raggiungimento 100 per cento (semplicità) reclutando 1069 nuovi compagni (120 per cento) PGCI. Chiediamo immediata assegnazione bandiera gara regionale».

Oltre cento nuovi iscritti sono venuti al Partito nella provincia di Messina dei quali 52 nel capoluogo e 48 nei centri minori. Due nuove sezioni sono state costituite e numerosissime sezioni hanno già raggiunto o superato il 100 per cento degli iscritti del 1950. L'obiettivo di reclutamento stabilito per il mese di marzo è stato già superato del 30 per cento. A Na-

poli è stato comunicato che, nel solo spazio di un mese e mezzo, 4052 cittadini sono entrati nel Partito, e fra essi non circa 1000 donne.

Dieci nuove sezioni sono state costituite in provincia di Rieti, in altrettanti paesi in cui non esistevano finora sezioni del Partito. Altre sezioni della provincia hanno compiuto grandi passi in avanti nella campagna di reclutamento. Alla Sezione di Granari hanno aderito 70 nuovi compagni, a quella di Limiti di Greccio 18. A Castelfranco fra i nuovi iscritti vi è anche l'ex-segretario della locale sezione della D.C.

Quattordici nuovi compagni sono stati reclutati a Nuoro e 7 a Budoni. Novanta nuove iscrizioni vengono segnalate da Aquila. In provincia di Chieti sono stati reclutati oltre 100 lavoratori, fra cui 62 dalla cellula dell'Incoronata.

A pochi giorni dalla sua costituzione la Federazione di Crotona del P.C.I. ha potuto annunciare una prima grande vittoria: il reclutamento di ben 1366 nuovi compagni.

Notevolissimi successi sono stati anche conseguiti dai comunisti di Livorno i quali, dal giorno della tragica scomparsa dei compagni Barontini, Leonardi e Franzoni, hanno resistito in loro ordine, e in risposta ai traditori del Partito e della classe operaia, 1060 nuovi iscritti.

La Segreteria della Federazione del P.C.I. di Viterbo ha telegrafato alla Direzione del Partito ed al Comitato regionale:

«Annunciamo raggiungimento 100 per cento (semplicità) reclutando 1069 nuovi compagni (120 per cento) PGCI. Chiediamo immediata assegnazione bandiera gara regionale».

Oltre cento nuovi iscritti sono venuti al Partito nella provincia di Messina dei quali 52 nel capoluogo e 48 nei centri minori. Due nuove sezioni sono state costituite e numerosissime sezioni hanno già raggiunto o superato il 100 per cento degli iscritti del 1950. L'obiettivo di reclutamento stabilito per il mese di marzo è stato già superato del 30 per cento. A Na-

### DOMANI A LIVORNO IL COMPAGNO BARONTINI COMMEMORATO DA SECCIA

G. C. Pajeta al Congresso del P. C. I. di Pescara

L'Ufficio Stampa del P.C.I. annuncia: «Domani 23 marzo in occasione del trigesimo dell'esordio del sen. De Barontini, il vice-segretario generale del P.C.I., sen. Pietro Secchia, presiederà a Livorno, nel Teatro Teodosio, un discorso commemorativo».

La stessa domenica a conclusione dei lavori del congresso provinciale della Federazione del P.C.I. di Pescara, sen. Giuseppe Pajeta, membro della Direzione, presiederà un discorso politico».



Kuo Mo-jo durante il conferimento della laurea honoris causa all'Università di Praga



Domani alle ore 10,30 al Cinema Volturmo

Cronaca di Roma

manifestazione di pace e d'amicizia con l'URSS

AL SENATO E ALLA RADIO

Castelli e Tevere tornano di attualità

Si farà qualcosa di serio per risolvere i due problemi? Due problemi cittadini, sui quali si sono recentemente impennate le campagne di stampa, sono tornati ieri d'attualità.

Il primo riguarda il rammodernamento della casa. Il sottosegretario al Senato la legge per il potenziamento delle ferrovie invia il Governo a studiare ed eseguire le opere necessarie per migliorare le comunicazioni tra Roma ed i paesi laziali, e ciò in riferimento alle ferrovie statali e secondarie ed alle autostrade, facendo un bilancio di un convegno dei rappresentanti del Comune interessanti onde conoscere lo stato dei fatti e tradurli in immediata realizzazione.

Ciò rappresenterebbe ben poco, dato che si rende ormai imporggibile il rinnovo completo degli impianti fissi e del materiale portabile della linea. Il secondo problema riguarda la navigabilità del Tevere.

Il comitato romano, costituitosi un anno fa per studiare la regolazione del fiume, ha presentato al Ministero dei Lavori Pubblici un importante progetto che prevede la creazione di un bacino di Fiumicino e il Porto Fluviale. Le opere proposte dal progetto, secondo quanto ha affermato il sottosegretario all'Industria, consistono nella costruzione del Lido e per l'Agro romano, ammiraglio Umberto Monico, sono le seguenti: 1) rendere navigabile il Tevere per un tratto fino ad un massimo di 1200 km. circa...

L'OPINIONE DEI DETTAGLIANTI CONTRASTA QUELLA DEI GROSSISTI

Il rialzo dei prezzi della frutta colpisce consumatori e venditori

Le cause della crisi nei mercati. I limoni genere di lusso - Caduta nel ridicolo del consigliere Libotte

Il Sindacato nazionale commercianti ortofrutti ed ortofrutticoli, dopo la sistemazione operata durante la riunione del 9 febbraio, ha emesso un comunicato nel quale si informa che il prezzo della frutta stagionale, mele, mandarini, arance, è salito del 10 per cento, e che il costo della frutta è aumentato del 20 per cento. La cosiddetta casatura, per esempio, arance cadute dalla pianta e raccolte a terra quasi oppresse, costano oggi un prezzo di 45-50 lire al chilogrammo, mentre gli altri anni costano sulle 30, massimo 35 lire al chilogrammo.

Non parliamo poi dei limoni. Mai si è visto un prezzo di un limone, specie di culmine della produzione, che non sia salito del 10-15 per cento, e in questi giorni si registra un aumento che ha raggiunto il 20 per cento. La causa di questo rialzo è dovuta al fatto che la produzione di limoni è scesa del 30-40 per cento rispetto agli anni passati, a causa delle gelate e delle malattie.

La richiesta dell'onorevole Libotte, però, si limita ad invocare provvedimenti legislativi diretti allo stesso scopo, nell'interesse dei consumatori, e non di provvedimenti che agiscano sugli esportatori, o di ingiustificate aumenti nel prezzo delle merci. Il comitato di regolamento, che ha presentato al Sindaco la seguente interpellazione: « Interpello l'onorevole Sindaco per conoscere se non ritenga doveroso e urgente una legge senza attendere provvedimenti legislativi diretti allo stesso scopo... »

SERATA DELLA GIOVENTÙ

Una strana "Albertina", delizia e croce di un yankee

Si tratta di un giovanotto che usa indossare le gonne - Rovinato da un romano intraprendente



Domani, nel corso della "Serata della Gioventù" che si svolgerà alla sezione Odessa per celebrare il XXV anniversario della F.G.C.I., il compagno Otilio Nannuzzi, vice segretario della Federazione dei P.C.I., parlerà delle sezioni e dei costruttori giovanili...

Il Tribunale ha celebrato il processo a porte chiuse, e quindi l'udienza di merito è avvenuta in aula e riferibile, eppoi però che è stata accolta l'istanza di un nuovo processo, per una perizia psichiatrica.

STAVA OSSERVANDO LA SFILATA DI UN'AUTOCOLONNA

Un commerciale stritolato a S. Lorenzo dalle ruote di un'autoblindo della P.S.

Indignazione della folla, che ha impedito alla macchina investitrice di ripartire - Il reparto non aveva preso misure precauzionali

IERI ALLA VISCOSA

Due operai intossicati dal fumo di un incendio

Due operai della Cisa-Viscosa hanno corso il rischio di rimanere feriti durante un incendio scoppiato nella fabbrica di S. Lorenzo. I due operai, intossicati dal fumo, sono stati ricoverati in ospedale.

TRE EDILI MORTI IN UNA SETTIMANA

Speculazione e sfruttamento sono causa delle sciagure

L'Ufficio Stampa del Sindacato Edilizio comunica che in questi ultimi giorni tre gravi sciagure sono state registrate. Le cause delle sciagure sono attribuite alla speculazione e allo sfruttamento.

ALLE ORE 23,30 DI QUESTA NOTTE

Si getta sotto il treno sulla ferrovia Roma-Ostia

Il suicida aveva avuto una perdita finanziaria di 800 mila lire - Il traffico bloccato per un'ora

Un riaccapezzante suicidio si è verificato questa notte sulla linea Roma-Ostia, verso le ore 23,30, il momento di un convoglio che viaggiava diretto verso il Lido, dopo aver superato la seconda galleria, giunta all'uscita del tunnel. Una persona, di cui non si conosceva l'identità, si era gettata sotto il treno, provocando un grave incidente.

Lettere al cronista

La solita Teti. Caro cronista, non so se sarai noto che la Teti, non potendo aumentare la tariffa, ha trovato un sistema molto pratico per aumentare i ricavi.

La fuga di gas in via degli Ausoni

Un sensazionale colpo di scena si è verificato ieri nel corso delle indagini sulla tragedia di via degli Ausoni. È risultato che una perdita di gas aveva provocato l'incidente.

Il vecchio ferroviere affissato voleva fare strage dei familiari

Un ferroviere affetto da schizofrenia ha tentato di fare strage nei confronti dei suoi familiari.

Respiro del ricorso dell'obiettore di coscienza

Il Tribunale supremo ha ferri respinto il ricorso proposto da Pietro C. G. contro la sentenza del tribunale di Roma che gli aveva inflitto un anno di detenzione per aver rifiutato di prestare servizio militare.

Ferrovieri e panettieri contro il riarmo

Il Tribunale supremo ha ferri respinto il ricorso proposto da Pietro C. G. contro la sentenza del tribunale di Roma che gli aveva inflitto un anno di detenzione per aver rifiutato di prestare servizio militare.

Manifestazioni per la pace e d'amicizia con l'URSS

L'iniziativa politica delle ginte giovanili in risposta al preannunciato arrivo del generale Eisenhower ha assunto un aspetto particolarmente interessante.

Convocazioni di partito

Le segretarie di tutti i comitati provinciali e comunali sono convocati per il 27 corrente.

RIUNIONI BINDACALI

CONVOGAZIONI AN.P.I.

LA RADIO

PICCOLA PUBBLICITÀ

OPPORTUNITÀ

MOBILI

OGGI

BARBERINI - METROPOLITAN

Cinodromo Rondinella

Domani, alle ore 16, riunione corso levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

AMICI DE "L'UNITA"

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE

COMITATO PROVINCIALE



A 70 ANNI DALLA MORTE

Fjodor Dostoevski nella letteratura russa

di VLADIMIR ERMILOV

Nel settantesimo anniversario della morte di Dostoevski...

Nessuno scrittore classico russo è stato così accuratamente...

La critica letteraria marxista-leninista ha su Dostoevski un'opinione diversa, precisa, e aliena da qualsiasi compromesso...

Non si nega che Dostoevski sia stato un eminente scrittore. Le sue opere figurano in tutte le biblioteche e se ne curano sempre nuove edizioni...

La critica letteraria marxista-leninista ha su Dostoevski un'opinione diversa, precisa, e aliena da qualsiasi compromesso...

Non si nega che Dostoevski sia stato un eminente scrittore. Le sue opere figurano in tutte le biblioteche...

to che il capitalismo pone all'uomo questo tragico dilemma...

Oggi la letteratura borghese tende di nuovo a dimostrare che l'uomo è per sua natura basso e vile...

Certo i sovietici rendono omaggio alla grande maestria letteraria di Dostoevski...

Da quasi tre anni la giovane Repubblica di Popolo albanese...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Da quasi tre anni la giovane Repubblica di Popolo albanese...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci



MICHELINE PRESLE, una fra le attrici francesi più valorose ed ammirate dagli spettatori

GLI INTRIGHI DEGLI IMPERIALISTI CONTRO L'ALBANIA

Alla sbarra i sabotatori istruiti da Palazzo Chigi

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Da quasi tre anni la giovane Repubblica di Popolo albanese...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

VERSO IL VII CONGRESSO DEL P.C.I.

I compiti delle organizzazioni sindacali

di AGOSTINO NOVELLA

Un attento esame dell'attività svolta dalla C.G.I.L., dal congresso di Genova ad oggi...

La risposta a questa domanda non è facile perché il problema investe aspetti molteplici...

Dei passi avanti in questo senso sono stati fatti, intendiamoci...

Le Camere Confederali del Lavoro e le Federazioni Nazionali di categoria...

Restava però il fatto che nonostante i notevoli passi in avanti...

Si può dire che questa è una situazione che non può più durare...

pagandistico, trascurando di sviluppare sulla base dei problemi concreti...

Questa debolezza dipende evidentemente da una incomprensione del significato e della portata...

Non si è capito che questo fatto doveva e deve necessariamente determinare nuovi orientamenti...

posizioni, ed aggravano in definitiva lo stesso problema economico...

Questo compito non può essere risolto che con una provvidenziale accortezza oggi che l'economia nazionale...

La continuità di quest'azione è necessaria ed utile anche perché tutte le esperienze hanno dimostrato...



Due delle spie catturate: Lukman Lutiu (a sinistra) ed Etem Sako

chi da una parte l'attacco aperto dall'altra quello delle bande armate delle retrovie...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Si sono riuniti i membri residenti in Roma del Comitato dell'arte e della cultura...

Il Comitato, dopo aver esaminato l'azione già svolta con l'appello lanciato a tutti i Senatori e Deputati...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

"MIRACOLO A MILANO", E LE DISAVVENTURE DEL "TEMPO"

I giornali di Mobbi contro De Sica

Dal primo intervento di un chierico alla figuraccia di un professore - La lettera di Blasetti

Una curiosa serie di disavventure, una collana di perle giapponesi legate dalla mano insidiosa di qualche diavolo maligno...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

che il film di De Sica era stato «detto» direttamente da Mosca. Due colonne di piombo, dense di esempi...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Il Tempo, continuando a mordere la propria coda, e ad aggiungere le brutte figure alle brutte figure...

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci

Un processo rivelatore - Sensazionali documenti raccolti in un recente volume - I criminali piani aggressivi dei titini e dei fascisti greci



GLI AVVENIMENTI SPORTIVI TEATRI E CINEMA

DOMANI SULLE PENDICI DI MONTE MARIO

Il titolo nazionale di ciclo-cross USP

Parteciperanno alla gara atleti di molte regioni d'Italia - Percorso difficile - I laziali favoriti?

Soltanto poche ore ci separano dall'atteso campionato nazionale USP di ciclo-cross...

La prima del foglio di partenza sarà fatta davanti all'ottico Giuliano in via dei Gracchi alle ore 10,30...

Gli iscritti alla gara

Toscana: Querci Marcellio; Mauri Ettore; Soli Emilio; Tattini Tonino; Marche: Asoli Darlo; Umbria: Petrini Marcellio; Salvi Guido...

MENTRE L'INTER HA LA VITA FACILE E LA JUVE OSPITA LA FIORENTINA

Saprà domani la sfortunata Lucchese fermare il Milan che non perde da tre mesi?

Lazio-Roma caratterizzato da grande equilibrio - Le ultime 6 giocano in casa

L'attraente incertezza che sta caratterizzando la lotta a tre per la vittoria finale non andrà perduta nemmeno domani sera...

Previsioni per domani

Table with 2 columns: Team Name and Score Prediction. Includes teams like Atalanta, Lazio-Roma, Fiorentina, etc.

Però, non crediamo che la Juventus vorrà fornire ai suoi tifosi un'altra delusione, ed anzi c'è da credere che la sconfitta di Roma sia vana almeno a far stringere i denti agli atleti...

Colò tradito da una caduta

L'italiano si è dovuto accontentare dell'11. posto nella combinata vinta da Stein Erikken...

Lazio e Roma sono pronte per il gran "derby" di domani

Gite a Monterotondo e a Ostia - Anche Arce e Furrusi convocati

Viva la faccia della sincerità! Alla vigilia di Lazio-Roma le formazioni delle due squadre sono note...

Il suo limite mondiale omologato è di 58 piedi 4 pollici e 3/4 (m 17,60)

Per un Milan che si trova in difficoltà c'è un'inter che conta di riprendersi dopo le due trasferte consecutive di Trieste e Napoli...

LA GIUNTA DEL C.O.N.I.

A Helsinki l'Italia effettuerà una partecipazione più ampia che a Londra

Si è riunita giovedì a Roma, sotto la presidenza dell'avv. Giulio Onesti, la Giunta Esecutiva del C.O.N.I. che ha trattato innanzi tutto i problemi olimpionici concernenti i primi provvedimenti per la partecipazione ai giochi invernali di Oslo ed alle olimpiadi estive di Ginevra...

LA SESTA GIORNATA DI RITORNO

RUGBY: cozzo tra "vedette", PALLACANESTRO: sorprese?

La sesta giornata di ritorno del campionato di rugby è stata una giornata di festa: sull'abito grigio dell'incertezza i merletti scariati della lotta per lo scudetto e per la salvezza...

Boniperti a riposo

TORINO, 23 - Contro la Fiorentina la Juventus con ogni probabilità non allineerà Boniperti, che secondo Mister Carver è piuttosto sfiancato in questo periodo...

Fuchs vuol lanciare il peso a 60 piedi

NEW YORK, 23. - Jim Fuchs, il noto campione di lancio del peso, ha espresso la speranza di poter raggiungere un giorno la misura di 60 piedi (metri 18,29).

Il giro d'Italia passerà a Trieste

MILANO, 23. - La Gazzetta dello Sport comunica che per venire incontro al desiderio degli sportivi triestini ha acconsentito a modificare, nella parte finale, il tracciato della massima prova a tappe...

QUESTA SERA AL "LAMARMORA" (ORE 21)

Briosa contesa Marconi - De Joanni e attraenti confronti fra dilettanti

Gentilmente concesso dal proprietario Amati, il Teatro Lamarmora aprirà questa sera, alle ore 21, le sue porte per ospitare una matematica e spettacolare gara di pugilato...

L'8 marzo a Miami

Robinson-Tolly Hims

NEW YORK, 23. - Ray Robinson, che ha accettato di incontrare Tolly Hims il 3 marzo a Miami, combatterà per il titolo di campione del mondo in un avversario sarà Otis Graham e Hims, in possesso di questi incontri sarà in palio il titolo.

Ria Baran e Paul Falck nuovi campioni del mondo

MILANO, 23. - Ieri sera al Palazzo dello Sport hanno avuto inizio i campionati mondiali di pattinaggio artistico a gara a coppia...

Advertisement for Cucina Italiana featuring a large illustration of a chef and various food products like pasta, sauce, and canned goods. Text includes 'al servizio della buona CUCINA italiana' and 'dall'antipasto al dolce, tutto ARRIGIONI TRIESTE'.

RIDUZIONI ENALI: Colonna, Eden, Equilino, Olympia, Pianetario, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita, Teatro Atteneo...

DEL VASCULO: I tre moschettieri Diana; L'amante indiana Doris; Richiamo d'ottobre Eden; Ziegfeld follies Esquilino; Venere e il professore Dakota...

TEATRI ARTI: ore 21: Cia del Piccolo Teatro di Roma «Il vestaglio» (prezioso)...

OPERA: ore 21: «Arielsana» di Cilea PIRANDELLO; ore 21: «Nel giardino erato» in 4...

REMIO IERI A HOLMENKOLLEN Colò tradito da una caduta

OSLO, 23. - Il norvegese Stein Erikken si è piazzato oggi al sesto posto nella gara di discesa...

CINEMA A.B.C.: Il figlio di Lassl Acquario; Mamma non ti sposare...

TENDINIFICIO F.I.R. CARLOLA Cercansi rappresentanti ovunque - MONOPOLI (Bari)

AI RIVOLI e QUIRINETTA Continuarono con grande successo le repliche di «RITORNA LA VITA»



DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL DIBATTITO A PALAZZO MADAMA PER LE AMMINISTRATIVE

Il compagno Pastore denuncia al Senato la truffa elettorale imbastita dal governo

Un assurdo articolo della legge - I voti di tre romani varranno quanto un voto di un abitante della provincia - Contraddittorio discorso di Scelba

Ripetendo in gran parte le obiezioni da lui mosse alla legge sulle elezioni comunali il compagno socialista LOCATELLI... ha denunciato la truffa elettorale imbastita dal governo...

modo per la D. C. A giustificazione, i suoi sostenitori parlano argomentando gli assurdi come quello secondo cui nelle elezioni provinciali, come in quelle comunali, la politica non è...

Una legge assurda
Quanto alla maggiore «stabilità» del sistema escogitato dal d. c., assicurerà nei consigli provinciali...

«Avete paura?»
A questo punto il compagno Pastore ha allargato il quadro del problema non è solo in questo campo che il governo ha fatto la truffa...

Con gli stessi sistemi si rimettono dalla carica, in base a motivazioni incredibilmente assurde, decine e decine di sindaci democratici...

DISCORSO DEL COMPAGNO SOCIALISTA TOLLOY ALLA CAMERA

Il riarmo immiserisce l'Italia nell'interesse esclusivo degli S. U.

Parole di pace dell'on. Cavinato (P.S.U.) Conclusa la discussione generale, il dibattito proseguirà sugli ordini del giorno

La discussione generale sulle spese di guerra si è chiusa ieri sera alla Camera in un'atmosfera sulla quale gravavano, più che negli altri giorni, le drammatiche vicende del gruppo parlamentare democristiano...

Il deputato socialista TOLLOY ha parlato contro le spese di guerra ribadendo le tesi già espresse da lui e dagli altri deputati socialisti...

ha proseguito Cavinato, aggravare le lacerazioni interne e provocare danni irreparabili all'apparato produttivo della nazione. L'insediamento di Turati ha concluso l'oratore...

UN COMUNICATO CHE METTE FINE A UNA SERIE DI INVENZIONI CALUNNIOSE
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende
La CISL è rimasta ferma al 15% - Schiacciante maggioranza della CGIL in tutti i grandi complessi industriali

Una clamorosa smentita alla stampa governativa circa un preteso ciondolamento dei lavoratori italiani...

Completivamente nel 1950 la CGIL ha ottenuto l'80% dei seggi nelle Commissioni interne di 1312 aziende...

Tutti questi risultati — termina il comunicato dell'Ufficio organizzativo della CGIL — sono il frutto di una lotta continua e durissima...

Riarmo fatale
Alla luce di queste considerazioni, ha proseguito l'oratore socialista, appare chiaro che il riarmo dell'Italia, anziché far fronte all'aggravata situazione internazionale...

Sia nel 1950 sia nei primi due mesi del 1951 la CGIL ha ottenuto l'80% dei seggi in aziende di tutti i settori...

Completivamente nel 1951 i seggi assegnati alla CGIL sono stati 3602, i seggi assegnati alla CISL 227 e quelli assegnati alle altre liste 159...

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Completivamente nel 1951 i seggi assegnati alla CGIL sono stati 3602, i seggi assegnati alla CISL 227 e quelli assegnati alle altre liste 159...

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Domani Torino commemora Gobetti

Un manifesto del Sindaco Cogliola e un telegramma del Presidente Einaudi

TORINO, 23. — Domenica mattina nel ventunesimo anniversario della morte di Piero Gobetti, il professore Franco Antonicelli terrà la commemorazione al Teatro Carignano...

Un piano per la rinascita proposto dal P.C.I. a Pescara

Grave situazione economica nella provincia

Pescara, 23. — Si è aperto stamane a Pescara il terzo congresso provinciale del P.C.I. alta presenza dei 100 delegati circa che rappresentano gli 11.250 iscritti...

CONTRO IL GOVERNO CHE NON DA LAVORO

Un sindaco dc minaccia di dimettersi per protesta

La drammatica promessa ai disoccupati di Pressana

VERONA, 23. — Il Sindaco democristiano di Pressana in provincia di Verona ha annunciato di dimettersi entro una settimana se il governo non provvederà a dare lavoro ai disoccupati...

Dopo l'intervento dei compagni Maglietta e Venegoni la Commissione permanente del Lavoro e della Previdenza Sociale della Camera dei Deputati ha stamane approvato l'individuazione del bilancio di bilancio di bilancio...

Gli assassini di Rosselli al servizio di Pacciardi?
Dichiarazioni di Lussu sulla sua interrogazione

L'episodio di Pressana è rivelatosi un caso di cui il regime fascista si servi per commettere veri e propri delitti...

Un giornale della sera ha chiesto alcuni chiarimenti al senatore Emilio Lussu sull'interrogazione da lui presentata...

Mangia anche i bicchieri dopo aver bevuto la birra

CASALE MONFERRATO, 23. — Il fatto avvenuto oggi in un bar di Casale riferito dall'«Arenza» potrebbe apparire come una favola se non vi avessimo assistito numerosi testimoni...

La Commissione di piccoli operatori economici della provincia di Torino ha chiesto al presidente della Camera...

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

L'opposizione a De Gasperi

(Continuazione dalla 1. pagina)

che si esprime nel Paese per una nuova politica italiana. De Gasperi ha concluso il suo discorso dichiarando: «L'eccezionale come è naturale, l'ordine del giorno presentato dal cosiddetto centro-sinistra...

La Commissione di piccoli operatori economici della provincia di Torino ha chiesto al presidente della Camera...

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Tre traditori mantovani espulsi dal Partito comunista

MANTOVA, 23. — Il Comitato Federale del P.C.I. ha comunicato di aver espulso dal Partito comunista tre dirigenti mantovani...

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende

Un comunicato che mette fine a una serie di invenzioni caluniose
Nel 1950 e nel 1951 la CGIL votata all'80% in tutte le aziende



# ULTIME L'Unità NOTIZIE

### 33. ANNIVERSARIO DELLA SUA FONDAZIONE

## L'Esercito Sovietico è un baluardo della pace

#### Manifestazioni nell'URSS - Un articolo del Maresciallo Koniev sulla Pravda e un commento di Radio Mosca

MOSCA, 23. — Ieri sera nel Teatro centrale dell'Esercito sovietico si è svolta una riunione celebrativa per il 33. anniversario dell'Esercito della Marina. La riunione celebrativa è stata aperta dal Ministro dell'Esercito Maresciallo dell'Unione Sovietica Vassilovskij. Il gen. Pokrovskij ha svolto la relazione sul 33. anniversario dell'Esercito e della Marina sovietica.

«In tutta la storia dello Stato sovietico — egli ha detto fra l'altro — la reazione internazionale diretta dagli imperialisti americani ed inglesi non ha per un solo giorno interrotto la lotta contro il nostro popolo. L'imperialismo americano ha tentato di annoverare rivelandoci come l'istigatore e l'organizzatore di tutte le forze antisovietiche, che combattono il nostro Paese».

Maresciallo dell'Unione Sovietica Koniev ha servito sulla «Pravda» che, mentre il popolo sovietico in modo pacifico stava smobilizzando le sue truppe, gli imperialisti angloamericani hanno incominciato, in modo provocatorio, a violare gli impegni internazionali e sono insediati sul criminale cammino della formazione di blocchi aggressivi, della corsa agli armamenti e di preparazione di una nuova guerra mondiale.

I fattori di guerra stanno riarmando la Germania occidentale e il Giappone militarista; essi stanno accendendo tutta la fascia fascista da opporre all'esercito sovietico. «Gli imperialisti statunitensi», fattori di una nuova guerra mondiale — scrive il maresciallo Koniev — dovrebbero comprendere che tempo debito incontrastate conquiste coloniali della spogliazione degli altri paesi è da tempo finito per sempre. Dopo la guerra i popoli d'Europa e dell'Asia hanno saldamente preso nelle proprie mani le proprie forze».

Dal canto suo Radio Mosca ha trasmesso questa sera una «Nota del giorno» del mazz. gen. Nicola Alexandrov dal titolo: «L'Esercito sovietico è un esercito intransigente». Alexandrov ricorda che l'Esercito sovietico venne creato nel 1918 difendendo il giovane stato degli operai e dei contadini; nei primi anni della sua esistenza le sue unità hanno combattuto contro l'esercito del Kaiser, contro le truppe dell'Impero e contro l'imperialismo francese e di altri imperi. «L'Esercito sovietico ha sconfitto in numerose battaglie gli aggressori hitleriani, ha difeso la

### NON CONTATTI DI PACE MA DI GUERRA

## A Londra De Gasperi s'incontrerà con Pijade

#### La riunione nella capitale inglese servirà di copertura ai contatti tra il governo italiano e i bellicisti di Belgrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 23. — In un breve commento all'annuncio visita a Londra di De Gasperi e Sforza il Times scriveva stamane con tono di compiuta profezia che «la Italia è profondamente interessata nei rifornimenti di materie prime e probabilmente desidera assicurarsi l'appoggio britannico nel gruppo centrale per la ripartizione delle materie prime a Washington, nel quale non è rappresentata».

Il Manchester Guardian, contemporaneamente all'annuncio della visita, pubblica una lunga corrispondenza di Sibile Sprigge da Roma sulle prospettive del collocamento in Inghilterra della mano d'opera italiana disoccupata, che sarà uno degli argomenti del colloquio italo-britannico. La qualità morale e fisica dei lavoratori italiani ed afferma che nelle miniere inglesi ci sarebbe posto per ben più di 10.000 di loro; ma non nasconde la preoccupazione che i disoccupati italiani possano preferire di rimanere in patria a lottare per assicurarsi un lavoro vicino alle loro case piuttosto che trasferirsi nei centri carboniferi inglesi, dove le percentuali degli infortuni mortali è elevatissima e dove la deficienza di alloggi costringe gli stessi minatori britannici a vivere in condizioni di estremo disagio.

Per quanto concerne le questioni militari, di cui De Gasperi e Sforza tratteranno con il governo britannico, gli osservatori politici londinesi mettono in rilievo che i colloqui italo-inglesi avranno luogo sotto il segno di una certa simbiosi. I ministri saranno già cominciati a Parigi le conversazioni preliminari per la Conferenza a quattro fra i ministri degli esteri dell'U.R.S.S., Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, e quando perciò le prospettive della conferenza appariranno più definite. Le tre potenze occidentali — come è noto — allo scopo di evitare che i ministri si incontrino sul fronte del problema tedesco, si propongono di gettare sul tavolo della conferenza il «problema» fabbricato dalla loro propaganda, e cioè quello degli armamenti del «Cominform». In questa nuova rientrata, è prevedibile, anche l'accusa all'Ungheria, Romania e Bulgaria di aver superato con i loro armamenti i limiti fissati dai trattati di pace, come è già successo in Francia, revisione unilaterale da parte anglo-francese-americana del trattato di pace italiano e riarmo dell'Italia oltre i limiti consentiti dagli accordi di pace. La revisione del trattato, caldeggiata dal governo di Roma, sarebbe quindi una delle questioni centrali che De Gasperi e Sforza vengono a discutere a Londra.

Proprio nei giorni in cui il Presidente del Consiglio e il ministro degli esteri italiani visiteranno la capitale britannica, sarà a Londra, ospite del Parlamento, anche una delegazione di ministri del «Cominform». In questa nuova rientrata, è prevedibile, anche l'accusa all'Ungheria, Romania e Bulgaria di aver superato con i loro armamenti i limiti fissati dai trattati di pace, come è già successo in Francia, revisione unilaterale da parte anglo-francese-americana del trattato di pace italiano e riarmo dell'Italia oltre i limiti consentiti dagli accordi di pace. La revisione del trattato, caldeggiata dal governo di Roma, sarebbe quindi una delle questioni centrali che De Gasperi e Sforza vengono a discutere a Londra.

## I risultati fallimentari di S. Margherita attaccati alla Commissione degli Esteri

#### Interventi di Basso, Ingrao, Montagnana e Nitti - Nulla di concluso per l'emigrazione e le materie prime - Nessuna garanzia di fronte al riarmo tedesco

Interventi di Basso, Ingrao, Montagnana e Nitti - Nulla di concluso per l'emigrazione e le materie prime - Nessuna garanzia di fronte al riarmo tedesco

Interventi di Basso, Ingrao, Montagnana e Nitti - Nulla di concluso per l'emigrazione e le materie prime - Nessuna garanzia di fronte al riarmo tedesco

Interventi di Basso, Ingrao, Montagnana e Nitti - Nulla di concluso per l'emigrazione e le materie prime - Nessuna garanzia di fronte al riarmo tedesco

## IL GOVERNO "AMERICANO", DI CRISI IN CRISI

### Dissidio nel governo Plevén anche sulla questione marocchina

#### Schuman contrario alla deposizione del Sultano per timore del movimento di liberazione - Le repressioni di Juin - Plevén chiede la fiducia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 23. — Il governo francese ha chiesto questa sera all'Assemblea nazionale un voto di fiducia sulla sua politica in considerazione del suo progetto di riforma elettorale. Dopo due giorni di discussione la Camera ha infatti respinto tutti i progetti di riforma che le erano stati sottoposti e Plevén deve perciò tentare all'improvviso con un membro di suo gabinetto.

Il voto da lui chiesto non risolve il problema su cui il Parlamento si dibatte senza trovare una via d'uscita, poiché non riguarda il punto essenziale del dissidio fra i due partiti al governo, il radicale e il democristiano, ma solo un punto marginale. Su di esso i ministri sono già d'accordo ed è perciò inutile raccogliere la solita maggioranza.

Resterà il dissidio a proposito del ballottaggio, e, col disaccordo, il pericolo costante di una crisi.

Il generale Ridway ha introdotto, intanto, un nuovo seme di discordia all'interno del governo. Una corrente di ministri, che la

## Praga è per la pace e per l'unità tedesca

#### Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

## Praga è per la pace e per l'unità tedesca

#### Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

Dichiarazioni del ministro di Cecoslovacchia a Roma

## Perdite pari al 33 per cento inflitte ai francesi in Corea

#### Le punte avanzate dello schieramento del generale Ridway isolate dal disgelo - I partigiani impegnano il nemico presso Pjongchang

FRONTE COREANO, 23. — Un poderoso fuoco di artiglieria e di armi portatili si è abbattuto oggi sulle punte avanzate del fronte sulle truppe dell'Armata di Hoengsong, bloccate dal disgelo. In un tentativo di contrattacco le punte avanzate delle loro forze per l'assoluta impraticabilità delle vie di comunicazione. Lungo una linea di 96 chilometri, i soldati americani si sono attestati in posizioni avanzate costruite alla men peggio, sotto il potente fuoco delle artiglierie. La pioggia e la nebbia che dura da due giorni hanno spazzato via i ponti di fortuna e hanno trasformato le strade in torrenti di fango.

Durante la notte, le punte avanzate del dispositivo americano, costituite da truppe britanniche e da truppe americane, sono state costrette a ritirarsi in un perimetro difensivo. Altre unità alleate sono penetrate in una zona controllata dai partigiani nel settore di Pjong-

## IN UNA LETTERA AL PRESIDENTE DEL SENATO

### D'Onofrio smentisce le calunnie di Geuna

Il compagno Edoardo D'Onofrio ha inviato all'on. Ivanoe Bonomi, Presidente del Senato, la seguente lettera:

«Onorevole Presidente,

I giornali della capitale di questa mattina riferiscono che alla Camera dei Deputati, nella seduta del 22 febbraio, il deputato socialista D'Onofrio avrebbe dichiarato che in Senato avrei pronunciato parole injuriose contro l'Esercito italiano. Apprendo pure che, richiamato all'ordine dal vice Presidente della Camera per un senso di correttezza, avrei detto che il mio intervento era stato ispirato da un sentimento di amicizia e di solidarietà con il nostro paese, e che con ciò stesso tutti avrebbero considerato chiuso l'incidente.

Entrò nel quadro della situazione generale che verrà studiata dalla commissione politica, e alla luce degli orientamenti che vorrà prendere il Consiglio, per quanto concerne l'azione Mondiale dei Partigiani della Pace, saranno discussi la questione del trattato di pace tedesco, le questioni dell'Estremo Oriente (trattato di Ginevra, la Corea e la ripartizione alla risoluzione dell'ONU di condanna della Cina come «aggressore»), i problemi coloniali.

Sono tre gruppi di problemi che sono rimessi a tre distinte sotto-commissioni, la prima presieduta da Farago e di cui fa parte anche Terracini e di altri deputati; la seconda da Kuo Mo Jo e la terza dallo stesso D'Onofrio.

E' stata pure costituita la commissione organizzativa, presieduta

## IL "Piano Schuman" si avvia al fallimento

#### Dopo nove mesi di faticose trattative il progetto del piano Schuman, cartello internazionale del carbone e dell'acciaio, è giunto alla vigilia del fallimento

Dopo nove mesi di faticose trattative il progetto del «piano Schuman», cartello internazionale del carbone e dell'acciaio, è giunto alla vigilia del fallimento. Il ministro degli Esteri francese, Jean Monnet, ha convocato per lunedì una seduta plenaria nella speranza di giungere ad un accordo.

Ma questa iniziativa francese si avvia al fallimento. Tutto ciò che rimane del piano Schuman, il migliore destino sembra ardire al «piano Plevén» per l'esercito europeo dopo che il governo Adenauer ha reso noto che, a suo parere, il piano Schuman è un «piano atlantico» deve avere la precedenza su quello europeo.

Parigi, 23. — Dopo nove mesi di faticose trattative il progetto del «piano Schuman», cartello internazionale del carbone e dell'acciaio, è giunto alla vigilia del fallimento. Il ministro degli Esteri francese, Jean Monnet, ha convocato per lunedì una seduta plenaria nella speranza di giungere ad un accordo.

Ma questa iniziativa francese si avvia al fallimento. Tutto ciò che rimane del piano Schuman, il migliore destino sembra ardire al «piano Plevén» per l'esercito europeo dopo che il governo Adenauer ha reso noto che, a suo parere, il piano Schuman è un «piano atlantico» deve avere la precedenza su quello europeo.

## Il boia nazista Pohl si converte al cattolicesimo

#### Scarcerati dagli americani i massacratori di 30.000 russi, polacchi e italiani dal campo di Flossenbug

BONN, 23. — A soli cinque anni dalla guerra hitleriana, si affaccia oggi nella Germania occidentale il neo-fascismo tedesco e gli stessi circoli governativi di Bonn sembrano come delle vittime i propositi di Landberg, responsabile del numero di centinaia di migliaia di persone nei campi di concentramento.

E' quanto accade per il criminale di guerra Oswald Pohl, ex-generale delle SS, il quale ha tentato oggi di suscitare intorno al suo «caso» un'atmosfera addirittura «mistica» e di guadagnarsi al tempo stesso l'appoggio di alta gerarchia nazista annunciando clamorosamente la sua conversione al cattolicesimo.

In una lettera scritta nella sua cella nelle carceri di Landsberg e che è stata pubblicata dal settimanale cattolico di Augusta il criminale scrive sfrontatamente che la nuova fede ha dato alla sua anima ed al suo spirito la forza di rimanere impassibile dinanzi alla morte, mentre un uomo senza fede diventa una disperata vittima di uno shock emotivo quando si trova di fronte all'approssimarsi della morte.

Il massacratore nazista ha dichiarato di non essere responsabile dei crimini dei quali è stato riconosciuto colpevole, ed ha chiesto un nuovo processo «in base alle condizioni del 1951».

Le autorità americane hanno liberato intanto altri quattro criminali di guerra tedeschi detenuti presso le carceri di Landsberg. Alcuni dei prigionieri che hanno beneficiato della «clemenza» americana sono gli assassini dei prigionieri del campo di concentramento di Flossenbug, dove gli hitleriani massacrarono circa 30.000 cittadini sovietici, polacchi e italiani.

## Le 5 proposte di Kuo-Mo-jo al Consiglio Mondiale della Pace

#### (Continuazione dalla 1. pagina)

(Continuazione dalla 1. pagina)

Le 5 proposte di Kuo-Mo-jo al Consiglio Mondiale della Pace

Le 5 proposte di Kuo-Mo-jo al Consiglio Mondiale della Pace

## 4 milioni di gioielli rubati al giornalista Solari - Bozzi

#### Parigi, 22. — Il corrispondente del giornale d'Italia Solari Bozzi è stato costretto a lasciare la capitale francese con un valore di 4 milioni di gioielli (quattro milioni di lire).

Parigi, 22. — Il corrispondente del giornale d'Italia Solari Bozzi è stato costretto a lasciare la capitale francese con un valore di 4 milioni di gioielli (quattro milioni di lire).

Parigi, 22. — Il corrispondente del giornale d'Italia Solari Bozzi è stato costretto a lasciare la capitale francese con un valore di 4 milioni di gioielli (quattro milioni di lire).



Il Sultano del Marocco